

**CEMENTO**

# Cementir, tre mesi in crescita Confermati i target per il 2020

**Ricavi e margini in salita  
Aumentano anche le vendite  
sostenute dalla Turchia**

**Celestina Dominelli**

Cementir regge all'onda d'urto della crisi determinata dal Covid-19, conferma i target 2020 per ricavi ed ebitda e, pur chiudendo i primi nove mesi dell'anno in calo, registra numeri in ripresa nel trimestre grazie a un diffuso recupero di tutte le aree in cui opera a eccezione di Usa e Norvegia (dove agli effetti del virus si è aggiunto anche l'impatto della contrazione del prezzo del petrolio).

«Nei primi nove mesi del 2020, nonostante la grave pandemia il gruppo ha riportato un aumento dei volumi di cemento dell'11,3% (7,7 milioni di tonnellate, ndr), ricavi in marginale diminuzione e un margine operativo lordo

in calo del 2,1% rispetto ai primi nove mesi del 2019», è il commento del numero uno Francesco Caltagirone jr che parla di «risultati in deciso miglioramento nel terzo trimestre».

Edecco i conti approvati ieri: utile ante imposte a 81,2 milioni nei primi nove mesi (-2,9%, ma nel trimestre +17,9%, a 49,2 milioni), margine operativo lordo a 178,1 milioni (-2,1%, mol a 80,3 milioni nel trimestre, +11,9%), ebita a 97,7 milioni (-5,6%, con un +18,4% sul trimestre, a 54,5 milioni) e ricavi a quota 896,8 milioni (-1%, nel trimestre +3,9%, a 326,4 milioni). A fine settembre, poi, il debito era pari a 218,5 milioni in calo di 21,1 milioni rispetto al dato di fine dicembre (239,6 milioni), mentre rispetto allo stesso periodo dello scorso anno la riduzione è di 127,8 milioni (sull'indebitamento, chiarisce il gruppo, incide l'impatto dell'Ifrs 16 per 85,2 milioni).

Quanto ai volumi venduti, si registra un incremento sia sui nove mesi

che nel trimestre (3,1 milioni di tonnellate, +19,4%), grazie soprattutto al traino della Turchia che ha invertito il trend dopo alcuni trimestri in perdita: +44% dei volumi complessivi di vendita di cemento e clinker e +50% dei ricavi da vendita di cemento.

Guardando al futuro, la società non si sbilancia in previsioni. Così, in conference call, Caltagirone jr spiega che si vuole mantenere un approccio «cauto» e sottolinea la difficoltà di formulare stime in un contesto segnato dalla pandemia e dai possibili lockdown nelle aree in cui il gruppo è presente. Ad ogni modo, si legge nella nota diffusa ieri, Cementir conferma i target annunciati per fine anno per i ricavi consolidati (1,2 miliardi) e per il mol (compreso tra 230 e 240 milioni) e migliora la previsione sul debito (160 milioni rispetto alla guida precedente di 180 milioni) con investimenti a 60 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

